

## Presentazione di una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Arlotta a venire alla tribuna per presentare una relazione.

**Arlotta, relatore.** Mi onoro di presentare alla Camere la relazione sul disegno di legge: Autorizzazione della spesa di lire 249,628. 82 per maggiori lavori occorsi nella ricostruzione e sistemazione del portico, cortile e locali annessi, nell'edificio di Castelcapuano in Napoli.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

## Si riprende la discussione sul disegno di legge relativo ai provvedimenti ferroviari.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Saporito, relatore.** Dopo i lunghi e importanti discorsi che hanno avuto luogo su questa grave questione non credo di dare un grande svolgimento a tutte le questioni che si sono sollevate: molte di esse riguardano gli articoli e possiamo rimandarle alla loro sede legittima. Mi limiterò a fare brevi osservazioni sulle questioni principali di ordine generale, senza entrare nelle quistioni di ordine tecnico, che sono state lungamente svolte nella prima e seconda relazione della Commissione.

Prima di tutto devo far rilevare un dato di fatto.

L'onorevole Farina, ieri, nel suo lungo discorso, si lagnava che gli ex-ministri i quali avevano presentato il disegno di legge nello scorso anno, non fossero presenti a difendere le loro proposte. Credo che l'onorevole Farina abbia avuto torto a rimproverare gli ex-ministri: il disegno di legge che oggi viene in discussione non è più quello che essi avevano presentato, ma è il disegno di legge che è stato concretato dalla Commissione e che è stato accettato dal nuovo Ministero, il quale ha poi presentato altre modificazioni che la Commissione ha accolto. Oggi viene in discussione un disegno di legge concordato fra la Commissione e l'attuale Ministero.

E passo alle brevi considerazioni che intendo fare.

Quali obiezioni si muovono al disegno di legge? Tengo il sistema degli oratori che

mi hanno preceduto, di dividere, cioè, le disposizioni sulle quali si discute, in quattro parti, e comincio con quella che riguarda la creazione di nuovi Istituti di previdenza per il personale ferroviario ammesso in servizio dal 1° gennaio 1897 in poi.

A questa prima parte le obiezioni principali vennero dagli onorevoli Farina e Carmine, benchè l'onorevole Carmine abbia dichiarato di non essere contrario al sistema che si propone per le Casse che vogliono istituirsi.

L'onorevole Farina combatte il sistema adottato dalla Commissione; egli avrebbe preferito un sistema basato sul conto individuale. Faccio però rilevare all'onorevole Farina che neanche il passato Ministero proponeva un vero conto individuale, ma un conto individuale con l'applicazione in parte della mutualità.

Il conto individuale avrebbe dato dei meschini risultati in rapporto alle pensioni che si vogliono accordare ai ferrovieri: coi loro contributi in base agli stipendi che essi godono e coi contributi delle Società, senza le quote mutue, sarebbe stato impossibile dare pensioni che si avvicinassero a quelle che danno le Casse pensioni e di soccorso attuali. Chi parla avrebbe desiderato l'applicazione intera del principio della mutualità, ma accettando il principio del conto individuale da coloro che non volevano l'applicazione del sistema mutuo, ha creduto d'insistere perchè si fosse fatta una maggiore applicazione del principio della mutualità.

L'onorevole Carmine ha manifestato il timore che col sistema adottato per i nuovi Istituti si possa pure andare incontro ad altri disavanzi. Potrei dispensarmi dal rispondere all'onorevole Carmine dopo che l'onorevole Rubini con molta competenza ha parlato su questa questione.

Ho sempre sostenuto e dimostrato in questa Camera, in tante altre occasioni, che le Casse pensioni basate sul principio della mutualità, quando sono bene costituite non possano presentare alcun pericolo di disavanzo, meno quello che eventualmente possa provenire dall'applicazione della tavola di mortalità e da una diminuzione del saggio d'interesse.

Il pericolo di possibili disavanzi che può presentare il sistema proposto dalla Commissione è molto minore di fronte a quello che